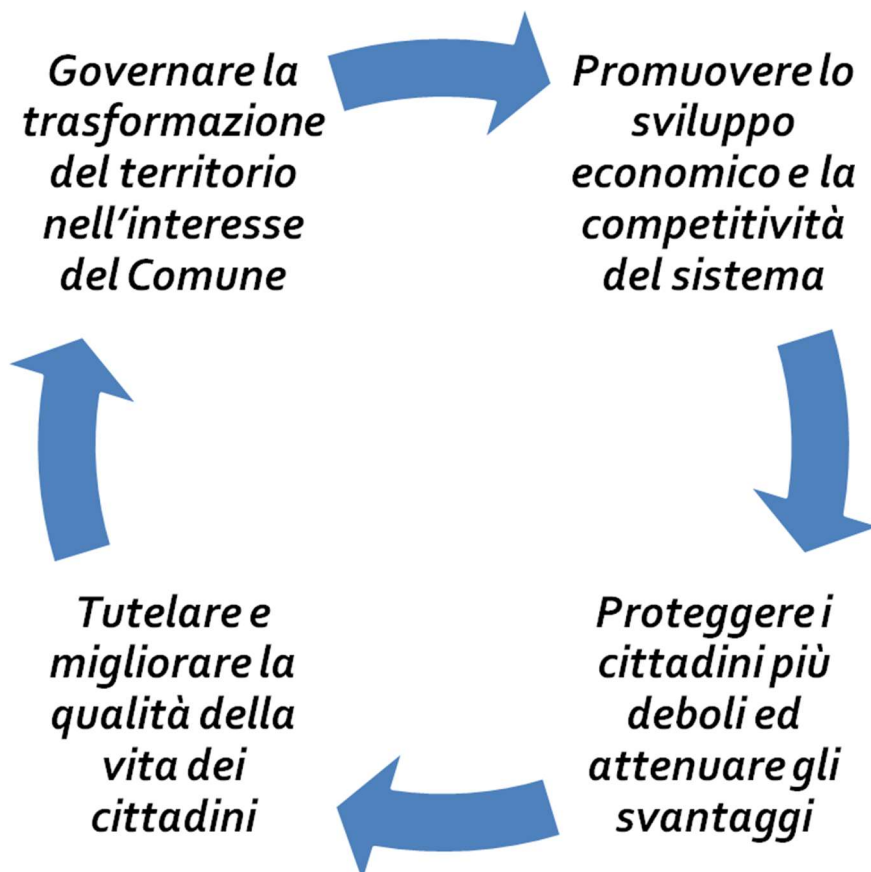


LE LINEE DI MANDATO E GLI INDIRIZZI STRATEGICI

Le linee di mandato dell'Ente in coerenza con gli elementi che caratterizzano il territorio (contesto socioeconomico), rispondono ai diversi obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere nell'arco temporale 2019/2024.

Gli Obiettivi strategici sono strettamente connessi alla **missione** che il Comune di Calderara si è dato nel mandato amministrativo e precisamente



L'idea di fondo è che a livello locale occorre saper *leggere* il proprio territorio, selezionare le priorità di intervento sostenibili e guidare intorno a queste priorità le risorse pubbliche e private. In questo processo le amministrazioni pubbliche sono fondamentali, perché devono necessariamente svolgere un ruolo di regia nel garantire la costruzione di una visione condivisa e la realizzazione di un percorso che tenga conto dell'interesse generale della comunità di riferimento. La lotta alla povertà, all'esclusione e al degrado ambientale sono questioni morali, ma anche di interesse personale. Sarà necessario sviluppare una nuova e più profonda cultura di sostenibilità nelle nostre città e località, compreso un impegno a favore di politiche di modelli di consumo compatibili con l'ambiente, pianificazione sostenibile, investimento e gestione di risorse, e la promozione di fonti alternative di energia pulita.

Attorno a questa missione si sviluppano **le linee mandato** che si articolano lungo 11 punti definendo gli **indirizzi strategici**.

INDIRIZZI STRATEGICI

- 1)** La Città pubblica
- 2)** La Città della Scuola
- 3)** La Città della Sicurezza
- 4)** La Città sostenibile
- 5)** La Città del Welfare e del Benessere
- 6)** La Città dello Sport
- 7)** La Città della Cultura e del Turismo
- 8)** La Città produttiva e dell'innovazione
- 9)** La Città della partecipazione
- 10)** La Città delle frazioni
- 11)** La Città di Terred'acqua

1. La Città pubblica

Strategia della Rigenerazione Urbana

La **rigenerazione urbana** deve essere il metodo di lavoro circolare attraverso il quale la Pubblica Amministrazione raggiunge obiettivi che diano risposte alle trasformazioni economiche, sociali, territoriali e ambientali inserendolo all'interno di una **strategia integrata** che espliciti la visione della città a partire dalla sua identità. A Calderara questa azione ha preso avvio già nel 2009 con un percorso su 3 ambiti strategici: Capoluogo, Frazioni e Distretto produttivo del Bargellino.

In questo, il capoluogo di Calderara di Reno può esprimere delle grandi potenzialità attraverso la riqualificazione e rigenerazione degli spazi urbani consolidati, degli spazi produttivi, degli spazi verdi pensando ad una loro trasformazione, ma anche prendendo in considerazione la collocazione strategica del territorio che consente un pensiero avanzato e nuovo di mobilità sostenibile.

Obiettivi strategici sono in questo caso:

- **il completamento della rete di percorsi ciclopedonali** presenti sul territorio comunale, con la realizzazione del **sottopasso ciclopedonale** sulla via Pertini, già approvato e finanziato dall'Amministrazione uscente, e di un percorso di penetrazione per la connessione con la ciclovia Eurovelo 7 che passa da Calderara e si congiunge con Bologna;
- la riqualificazione del polo scolastico del capoluogo mediante: a) **la realizzazione dell'asilo nido di via della Mimosa**; b) **la realizzazione di un nuovo polo scolastico per le scuole elementari e medie**; c) **l'implementazione del polo infanzia Grande Castello**;
- **delocalizzazione e nuova realizzazione** di magazzino comunale e sede logistica della Protezione Civile;
- realizzazione della **"Cittadella della sicurezza"**, mediante la rigenerazione del vecchio magazzino comunale sito in via Armaroli, dove troveranno sede sia la **caserma dei Carabinieri** che il **COC** (centro Operativo Comunale);
- nuovo intervento privato **Città Giardino** al posto di altre torri, che restituirà al territorio nuove aree verdi e nuove aree pubbliche.

Quello che la cartografia riassume è la strategia integrata che proponiamo che possa rendere **Calderara Città Pubblica**, un capoluogo urbanisticamente definito con servizi pubblici all'avanguardia e all'interno di un preciso ring urbano: riqualificazione via Armaroli, nuove piste ciclabili in connessione, nuovo polo scolastico con sviluppo dell'area in un'area del sapere e della cultura (**Polo Scolastico, Casa della Cultura, Biblioteca e Teatro**), riqualificazione area Paradisi e completamento nuovo asilo nido.

Una strategia di rigenerazione integrata che prende forma da tre leitmotiv ricorrenti: **Edilizia Scolastica, Riqualificazioni e Manutenzioni**. Una strategia urbana che valorizzerà, ultimati gli

2. La Città della Scuola

Edilizia Scolastica

L'edilizia scolastica sarà al centro dell'azione strategica dell'Amministrazione.

Save The Children ha dichiarato “*Andare a scuola è un diritto e un obbligo. Fare in modo che i bambini siano al sicuro è fondamentale.*” Condividiamo questa affermazione, e gli interventi che cantiereremo rispondono proprio anche a questo, oltre ad offrire spazi nuovi, più grandi e più accoglienti per ogni fascia di età:

- **nuovo Asilo Nido**, con oltre 70 posti (il massimo previsto dalla legislazione regionale) in via della Mimosa, con apertura prevista nel **2020**;
- unico **polo dell'infanzia** (3-5) sul Capoluogo, ampliando il Grande Castello, con apertura prevista nell'anno scolastico **2019/2020**;
- nuova **Casa delle Abilità – Arcobaleno** (**apertura prevista nel 2020**) dove poter sviluppare laboratori ad hoc, corsi di psicomotricità e percorsi educativi-comportamentali per i bimbi con bisogni speciali (**BES**) o con difficoltà specifiche di apprendimento (**DSA**);
- **nuovo polo scolastico** sul Capoluogo per le scuole primarie e medie, realizzati entrambi con un'elevata qualità progettuale. In particolare, **nella prima parte del mandato** verranno realizzate le scuole medie, e **nella seconda parte** le scuole primarie.

Anche nei plessi già esistenti, si svilupperanno interventi di miglioramento strutturale in grado di aumentare la sicurezza degli edifici in linea con le nuove normative antisismiche. Lavori che andranno ad implementare notevolmente la fruibilità in sicurezza degli ambienti scolastici, comprese le palestre e i collegamenti tra le strutture, armonizzando le diverse tecnologie realizzative di edifici che sono stati realizzati in differenti periodi storici.

Progettualità per l'istruzione e l'Infanzia

- Sperimentazione, in accordo con l'IC, di un **modello educativo di stampo montessoriano** - scuola Senza Zaino in cui la scuola è a misura di bambino, che diventa il protagonista del proprio apprendimento: impara sviluppando e sfruttando le proprie attitudini, mantenendo la curiosità di conoscere e di sapere, diventando autonomo e sociale;
- **sviluppo delle progettualità**, comunali e di area vasta, **per gli adolescenti** al fine di elaborare, con il coinvolgimento di equipe specialistica, mirati nuovi approcci metodologici **per contrastare l'aumento di casi di ritiro sociale e di dispersione scolastica**;
- **promozione di percorsi sperimentali a supporto dei bimbi disabili**, mediante la creazione della citata Casa delle Abilità– Arcobaleno.

Per i Giovani

- **Creazione di percorsi e workshop fra giovani, aziende, istituti di formazione ed Istituti Universitari, finalizzati alla costruzione di saperi per nuove attività imprenditoriali,** mettendo in rete casa della cultura, università, CCRR, associazioni del territorio ed imprese locali;
- **implementazione del progetto del CCRR,** ampliando il “margine” di partecipazione giovanile e “democrazia attiva” prevedendo specifici dibattiti periodici;
- **partnership con il mondo privato** (imprenditoriale, ma anche associativo) e la casa della cultura, per individuazione di attività specifiche rivolte alla fascia 14/20: laboratori creativi, di scrittura, di espressione, di musica.

3. La Città della Sicurezza

La **Cittadella della Sicurezza** riunirà al suo interno la nuova sede della **Caserma dei Carabinieri** e del **Centro Operativo Comunale**. L'intervento, che verrà realizzato nei primi tre anni del mandato, da una parte, consentirà di avere più uomini delle forze dell'ordine per il controllo ed il presidio del territorio, dall'altra, permetterà di coordinare meglio il lavoro di tutti, anche in caso di emergenze.

Oltre a questa azione strutturata e strategica sulla sicurezza, continueremo le azioni realizzate in questi anni, ovvero:

- **promozione della cultura delle legalità e della trasparenza**, aderendo da subito all'Associazione **Avviso Pubblico**, la rete di Enti Locali che concretamente si impegnano per promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile;
- aggiornamento e promozione **Piano comunale di Protezione Civile**;
- **riqualificazioni territoriali per eliminare i non luoghi e le aree di degrado, potenziando l'illuminazione a led**;
- **ulteriore sviluppo del sistema di video sorveglianza nei punti strategici, ampliandolo e coprendo anche le frazioni di Tavernelle e Castel Campeggi nonché nuove telecamere in diverse aree urbane della Città in modo da aumentare il controllo del territorio, prevenire atti vandalici e illeciti**;
- **accordi con le forze dell'ordine** per il potenziamento del presidio del territorio;
- **contrasto alla insicurezza ed alle insidie della rete** e lotta al Disagio giovanile (contrasto al bullismo, al cyberbullismo, alle bande giovanili);
- **contrasto al gioco d'azzardo**;
- **contrasto e perseguimento colpevoli di abbandoni di rifiuti**.

Con queste azioni, l'Amministrazione, senza sostituirsi agli Organi competenti, lavorerà per sviluppare sempre di più il **Sistema integrato di sicurezza**, già previsto sia dalla normativa regionale che da quella nazionale.

Il raggiungimento di tali obiettivi, tuttavia, non può prescindere dal coinvolgimento etico e culturale della cittadinanza e dalla partecipazione attiva dei cittadini, come ad esempio lo sviluppo del c.d. **controllo di vicinato**. L'azione dell'Amministrazione, quindi, sarà tesa anche alla implementazione della c.d. **Sicurezza partecipata**, sostenendo le organizzazioni di volontariato, come ad esempio Protezione Civile e Guardie Ecologiche Ambientali e Zoofile, il cui contributo è sempre più importante per tutta la comunità. A tale riguardo, consapevoli che la difesa del cittadino dalla criminalità spetta esclusivamente alle Forze dell'Ordine, l'attività di prevenzione e controllo del

territorio svolta dagli Organi istituzionali può giovare senz'altro della collaborazione informativa dei cittadini, purché la stessa sia regolamentata in modo da evitare iniziative private non coordinate.

4. La Città sostenibile

Ogni cittadino attraverso i propri comportamenti quotidiani può contribuire tantissimo a ridurre l'impatto che l'uomo genera sull'ambiente. I nostri comportamenti, in maniera diretta e indiretta, hanno conseguenze immediate sulla tutela dell'ambiente che ci circonda e che attraverso gli elementi ci consente di vivere in un ambiente sano.

Sotto tale profilo, dobbiamo iniziare, senza tentennamenti, a fare scelte consapevoli ed univoche per contrastare il **cambiamento climatico**. Proponiamo, quindi, la redazione del **“Piano di adattamento climatico”**, con l'obiettivo di dotare la Città di alcune misure concrete da attuare a livello locale, per rendere la **città meno vulnerabile** e in grado di agire in caso di alluvioni, siccità e altre conseguenze del mutamento del clima. Istituiremo, inoltre, lo **Sportello Sostenibilità**, come punto di riferimento per tutti i cittadini, amministratori condominiali ed imprese che desiderano attuare **buone pratiche ambientali** per accompagnarli nella scelta di **comportamenti e stili di vita più responsabili**.

La tutela dell'ambiente nella Città sostenibile, oltre che su questi temi, si svilupperà su più fronti, dalla **gestione dei rifiuti, alla mobilità, alla manutenzione**.

In particolare:

Rifiuti

L'obiettivo primario dell'Amministrazione sarà quello di perseguire la riduzione del rifiuto sostenendo le filiere corte (KM 0), l'acquisto di prodotti sfusi ed il riuso. Allo stesso tempo si consolideranno le azioni che ad oggi hanno portato la differenziazione al 75%.

In particolare, si procederà con:

- attivazione della **tariffazione puntuale**, secondo il concetto di **chi più inquina più paga**, relativamente alla produzione della frazione indifferenziata dei rifiuti (cioè la parte non riciclabile dei rifiuti prodotti);
- **creazione del servizio di ritiro cartone** porta a porta per i privati, in aggiunta al ritiro della carta, prevedendo tale servizio con un ritiro alla settimana, come per la plastica;
- **ampliamento della detassazione premiante** per chi conferisce nel centro raccolta;
- **economia circolare Aziende**: detassazione premiante anche per le aziende che utilizzano sistemi virtuosi di gestione dei rifiuti con riduzione della produzione di rifiuti e riciclo degli scarti;
- emissione di ordinanza per rendere il nostro Comune **“plastic-free”**, vietando da subito la distribuzione di qualsiasi contenitore di plastica monouso (bicchieri, piatti, posate, etc) a sagre e feste di paese, nelle mense e vietando progressivamente su tutto il Territorio anche la vendita

di tali contenitori. Nell'ambito delle sagre e feste di paese, poi, si lavorerà per raggiungere l'obiettivo dell'80% di raccolta differenziata;

- **implementazione campagne di sensibilizzazione** per educare i cittadini meno virtuosi al rispetto dei parchi, parcheggi, fossi e marciapiedi. Un ambiente pulito aiuta a vivere meglio e tutti possono contribuire semplicemente non buttando a terra i rifiuti!
- adesione al progetto **“Basta mozziconi a terra”**.

Mobilità e Piste ciclabili

- **Sviluppo strutturale ed implementazione delle politiche adottate per il trasporto pubblico** (potenziamento trasporto su gomma, prevedendo corse anche notturne, unificazione tariffaria confermando la gratuità dell'utilizzo dell'autobus a Bologna per i cittadini calderaresi titolari di abbonamento annuale);
- **agevolazioni** per i ragazzi delle scuole medie per l'utilizzo del trasporto pubblico;
- **realizzazione del sottopasso** su via Pertini e successivo collegamento alle ciclabili esistenti;
- **percorso di penetrazione** per la connessione con la ciclovia **Eurovelo 7** che passa da Calderara;
- **illuminazione pista ciclabile Rizzola Calderara-Stazione Bargellino**;
- realizzazione collegamento ciclabile con la **Fabbreria**;
- **realizzazione pista ciclabile Castel Campeggi-Longara** prevedendo l'illuminazione della stessa;
- realizzazione di ciclabile e illuminazione pubblica **Castiglia-Longara**;
- installazione, laddove tecnicamente possibile, anche ai fini della sicurezza stradale, dei c.d. cuscini berlinesi;
- **installazione colonnine ricariche elettriche**;
- **attivazione bike sharing** per incentivare anche l'utilizzo bici-treno;
- **realizzazione progetto “Cammina Verde”**, che consisterà nell'individuazione di un percorso urbano ad anello attraverso i parchi comunali più rappresentativi del capoluogo. L'obiettivo è quello di incentivare il passeggiare all'aria aperta creando un connubio tra ambiente e salute tramite un percorso protetto adatto a tutti.

Manutenzione

- La manutenzione non deve rappresentare una spesa ma un investimento per il territorio. Per questo proponiamo, al fine anche di arrivare a regime e mantenere un buon livello di manutenzione a strade e marciapiedi, una spesa costante annua di 250.000,00 euro in modo che al termine del mandato, con un investimento complessivo di 1.250.000,00 euro, la Città possa godere di una **importante riqualificazione stradale**;

- la **manutenzione programmata** consentirà anche di migliorare le **performance energetiche degli edifici pubblici** nonché dell'illuminazione pubblica dove proporremo una completa rivisitazione, passando gradualmente ad una **illuminazione pubblica a led**.

Verde e Parchi

- Nel mandato appena finito, i parchi sono stati oggetto di importanti investimenti (Morello, Lippo, Tavernelle, Castel Campeggi, Longara) che ne hanno cambiato e migliorato la vivibilità e la fruizione. Partendo da qua, nel prossimo mandato sarà importante fare una **buona manutenzione del verde e completare il lavoro per i parchi** che non sono stati oggetto di investimenti pregressi;
- porremo particolare attenzione alla **cura e al potenziamento dei giochi per bambini nei parchi**, anche pensando ai giochi per piccolissimi (attualmente poco diffusi) e per **disabili**;
- **installeremo in maniera diffusa** in tutti i parchi del capoluogo e delle frazioni **contenitori e dispenser** per la raccolta delle **deiezioni canine**;
- realizzeremo il **bosco dei bambini**, prevedendo ogni anno la piantumazione di un albero per ogni nuovo nato, scegliendo essenze che trattengano gli inquinanti, in modo da migliorare la qualità dell'aria e contrastare le bolle di calore in città.

5. La Città del Welfare e del Benessere

La **Città del Welfare e del Benessere** si svilupperà proseguendo e consolidando le azioni intraprese (**sostegno al reddito, al lavoro, alla non autosufficienza, sostegno abitativo**), ma mettendo in campo allo stesso tempo nuove forme di intervento, più adatte all'evolversi dei bisogni.

Incessante, come nel mandato appena terminato, sarà il lavoro per mantenere bassa la pressione fiscale! Siamo tra i territori con le aliquote più basse di Imu, Tasi (siamo l'unico Comune con aliquota base dell'1% con detrazione fissa di 40 euro) e Tari, con un meccanismo progressivo di addizionale irpef che tutela le fasce più deboli (esenzione 12.000 euro di reddito), con un livello di indebitamento pro-capite oramai nullo. Questi obiettivi sono stati il frutto di 5 anni di efficientamento dei costi e di riallocazione delle risorse, pur mantenendo tutti i servizi e non facendone aumentare le tariffe nemmeno dell'istat! Proseguiremo su questa strada, convinti che **l'equità nello sviluppo delle politiche fiscali comunali dovrà essere sempre al centro dell'attenzione amministrativa**.

Davanti all'aumento di casi di disabilità di **minori**, ci impegneremo per sviluppare nuove progettualità in grado di dare risposte ai bisogni delle famiglie. Affinché la scuola, oltre al proprio ruolo educativo e formativo, possa svolgere più efficacemente anche il proprio ruolo di accoglienza, garantendo alle famiglie una corretta inclusione e socializzazione dei propri bambini, svilupperemo progettualità di intervento per alunni con bisogni educativi speciali (**BES**) e con difficoltà specifiche di apprendimento (**DSA**).

Nella Città del Welfare e del Benessere metteremo al centro dell'organizzazione dei servizi la persona/utente utilizzando anche lo strumento della **co-progettazione** tra tutti gli attori coinvolti, **valorizzando** il ruolo di ciascuno. Investiremo ancora di più, quindi, su **politiche di prevenzione**, per contrastare i fattori che producono disagio e malessere, **per sostenere e valorizzare** chi si fa carico delle persone fragili e vulnerabili, come i **care givers familiari**, cioè le persone impegnate in assistenza gratuita ai propri familiari. Istituiremo, inoltre, uno **sportello polifunzionale di ascolto** per familiari di persone disabili con l'obiettivo di fornire loro un servizio qualificato di consulenza, supporto ed orientamento.

In particolare:

Per i bambini e la non autosufficienza

Oltre al consolidamento delle politiche sociali di questi anni, svilupperemo nuove sperimentazioni creando la **Casa delle Abilità – Arcobaleno**. Un luogo dove l'intervento pubblico, grazie alla collaborazione con esperti educatori, psicologi, logopedisti, etc, e con associazioni qualificate sul tema, consentirà alle famiglie di trovare una ampia offerta di servizi e laboratori educativi per alunni con **autismo e disabilità dello sviluppo**. Un luogo dove potranno altresì essere sviluppati progettualità ampie pedagogiche, terapeutiche ed assistenziali, di psicomotricità ma anche

ludico-creative, nonché dove verrà realizzata anche una **stanza basale** al fine di stimolare lo sviluppo delle capacità di chi è disabile grave, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita della persona.

Per gli adulti e la non autosufficienza:

Realizzeremo, poi, quello che ci piace definire “**AbitiAMO**”, un progetto educativo rivolto a persone con disabilità, finalizzato a stimolare le autonomie abitative e relazionali, in preparazione ad un progressivo distacco dal contesto familiare. Sarà un progetto al centro del programma “**Dopo di noi**”, con il preciso obiettivo di sostenere e promuovere il percorso di vita delle persone con disabilità, accrescendone le consapevolezza e la possibilità di vita autonoma, partendo dal “durante noi” in vista del “dopo di noi” quando i genitori o altre persone vicine non saranno più presenti o in grado di prendersi cura di loro.

Per gli anziani e la non autosufficienza:

Continueremo, dopo aver completato il Centro Diurno ed ampliato i Centri Sociali di Calderara e Longara, a supportare le attività a favore della cittadinanza anziana ed i progetti a tutela degli anziani fragili, come **Argento Vivo**. L'importante funzione aggregativa dei Centri Sociali Anziani presenti sul territorio andrà favorita mediante lo sviluppo di nuovi progetti.

Svilupperemo percorsi di formazione per gli assistenti familiari nonché azioni per favorire la domiciliarità dell'utente. In stretta connessione con l'ASP Seneca ed il Distretto Pianura Ovest, lavoreremo per:

- Aumentare posti letto in struttura protetta;
- potenziare i ricoveri di sollievo;
- sostenere la domiciliarità;
- garantire sempre di più il trasporto sociale;
- potenziare le attività del centro diurno.

Attiveremo i **P.E.B.A.**, ovvero i **Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche**, quali utili strumenti in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici per tutti i cittadini. L'Amministrazione, per raggiungere tale scopo, istituirà anche una **Commissione Barriere Architettoniche**, coinvolgendo cittadini e associazioni portatori di interessi diffusi, in modo anche da programmare in ogni triennio investimenti per l'eliminazione di eventuali barriere su beni pubblici.

Istituiremo, poi, un nuovo servizio sviluppando una nuova progettualità sul territorio, **Alzheimer Caffè**, ovvero un luogo di incontro per le persone con disturbi di memoria e/o deterioramento cognitivo e i loro caregiver (familiari o assistenti familiari), ma anche per tutti coloro che sentono il bisogno e il piacere di trascorrere qualche ora in compagnia. Il caffè vuole essere un

momento di sollievo e di condivisione, un luogo in cui si respira un'aria leggera e piacevole, dove ci si sente meno soli, un posto in cui si incontrano solidarietà e professionalità.

Per il Lavoro

- Partnership tra pubblico e privato per consentire l'inserimento al lavoro alle persone più fragili;
- rafforzamento del **piano finalizzato ai tirocini formativi**, quale strumento necessario per chi è in difficoltà e cerca di inserirsi nel mondo produttivo, cercando di avvicinare quindi la domanda all'offerta attraverso un adeguato tutoraggio.

Per il Contrasto alle nuove forme di povertà ed esclusione sociale:

- Confermeremo i fondi comunali che in questi anni, anche in via di sperimentazione, abbiamo creato, riuscendo a dare risposta ai cittadini più bisognosi. Il Fondo sociale per i cittadini bisognosi, il Fondo per il mantenimento delle risorse abitative ed il Fondo Conduzione Abitativa;
- definiremo un **Piano comunale contro la povertà**, che razionalizzi le risorse dei fondi comunali suddetti e le loro modalità di impiego in raccordo con i servizi. Le forme di contribuzione e di sussidi economici per **l'autonomia** e **l'inclusione sociale** saranno semplificate e coordinate. Il nostro obiettivo è collegare le forme di contribuzione nazionali e regionali ad altre per **restituire autonomia alla persona** e al suo contesto familiare, fuori da una logica assistenziale.

Per il Sostegno abitativo

- Sostegno abitativo mediante nuove forme di **co-housing sociale**, anche attraverso immobili di proprietà comunale, declinando le politiche abitative della Città per rispondere a bisogni diversi della cittadinanza, contrastando anche le nuove forme di povertà ed esclusione sociale;
- messa a disposizione delle **giovani coppie** di immobili a **canone concordato calmierato e ad affitto a riscatto**, con l'obiettivo di favorire ai nuovi giovani nuclei, spesso in difficoltà con l'accesso al credito, contratti di locazione calmierata anche in vista dell'acquisto prima casa;
- sviluppo di nuove azioni e progettualità per il sostegno delle **famiglie monoparentali** e dei genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà;
- conferma delle azioni consolidate, come il **Fondo per interventi sociali per il mantenimento delle risorse abitative** ed il **Fondo per il sostegno alla conduzione dell'abitazione**.

Per la salute

- Continueremo lo sviluppo delle progettualità legate alla promozione di una **sana alimentazione e di sani stili di vita**, da sviluppare nelle scuole con la collaborazione degli insegnanti e genitori,

anche finalizzate ad un costante monitoraggio della qualità della mensa scolastica e ad una proposta culturale sull'educazione alimentare;

- proseguiremo le attività di prevenzione, in particolare delle malattie cardio-vascolari e diffusione delle tecniche di soccorso come quelle realizzate per l'utilizzo dei defibrillatori per **“Calderara Comunità Cardioprotetta”**. Così al pari il progetto **“Calderara in Rosa”**, che grazie alla collaborazione di LILT Bologna e Farmacie del territorio, ha consentito, in quattro anni, 1000 visite ed ecografie gratuite alle donne di Calderara, non coperte dallo screening regionale per la lotta al tumore al seno;
- realizzeremo un **Centro Croce Rossa con Ambulanza sul territorio**, in modo da garantire un intervento immediato in loco a seguito di chiamata al 118;
- daremo continuità al progetto **“per una comunità competente”** in collaborazione con lo Sportello di Comunità LOOP in rete con i comuni di “Terred'Acqua”, l'Azienda Sanitaria e i centri giovanili del territorio e l'Istituto comprensivo relativo alle tematiche dell'uso e abuso di sostanze stupefacenti e alcol;
- svilupperemo la rete di **percorsi ciclo-pedonali, dei percorsi Vita e dei percorsi Salute** con l'obiettivo di incentivare l'attività fisica libera.

Per i diritti dell'uomo

Nella città del Welfare e del benessere si svilupperà la **Calderara solidale**, che ha preso forma in questi anni anche grazie alla **Calderara dei diritti**, per sviluppare una società più giusta e a misura di tutti, deboli e forti, in un'ottica inclusiva, dove la tutela dei diritti e della legalità sia al centro della vita quotidiana di ognuno. L'Amministrazione Comunale, come fatto in passato, continuerà a promuovere e tutelare i diritti costituzionali attinenti alla dignità ed alla libertà delle persone, contrastando ogni forma di discriminazione. Attenzione verrà sempre rivolta, a titolo esemplificativo, ai temi della legalità e dei diritti dei consumatori, ai diritti afferenti la parità di genere, ai diritti di inviolabilità del corpo delle donne e dei bambini.

Per i diritti degli animali

Si continuerà ed implementerà il lavoro avviato incentrato sulla **tutela ed il benessere degli animali**, finalizzato ad informare e sensibilizzare la cittadinanza sulle necessità e le abitudini degli animali, ai fini di una corretta convivenza. E' riconosciuto in tale senso ad ogni individuo la libertà nella scelta di provvedere al benessere degli animali e favorire al contempo lo sviluppo della propria personalità, la convivenza nella diversità e la socializzazione, in un rinnovato contesto di rispetto delle regole che comporterà una reciproca civile coabitazione con la cittadinanza.

La presenza di pet in famiglia rientra nei valori della **sostenibilità sociale e culturale**, in quanto si riconosce loro un concreto aiuto per sé e per gli altri componenti della famiglia, sul piano emotivo ed affettivo, in particolare oggi.

6. La Città dello Sport

Siamo convinti che lo sport rappresenti una moltitudine di valori trasversali, educativi, culturali, di miglioramento della qualità della vita, rivestendo anche una importantissima funzione sociale ed aggregativa. Per questo abbiamo sempre sostenuto ogni attività sportiva, per questo l'Amministrazione sarà, sempre di più, impegnata a supportare il mondo sportivo.

L'accesso alle attività sportive sarà garantito ai cittadini di tutte le età e condizione sociale, con particolare attenzione all'inclusione - che lo sport rende possibile - dei cittadini diversamente abili e dei soggetti più deboli. Inoltre, rispetto alla scuola il nostro obiettivo a lungo termine è il raggiungimento della piena autonomia degli istituti rispetto al fabbisogno impiantistico, in una logica di programmazione territoriale che tenga insieme le esigenze curricolari della scuola e quelle delle società e dei cittadini. Per raggiungere tutti questi obiettivi, naturalmente il tema dell'impiantistica assume una rilevanza non indifferente.

Il **Polo sportivo Pederzini**, grazie alla Polisportiva e al contributo volontario di tantissimi che dedicano il loro tempo per garantire la riuscita delle innumerevoli manifestazioni sportive, ha raggiunto una dimensione ed una dotazione che, vista anche la sua posizione e logistica, lo sta facendo diventare un punto di riferimento per eventi sportivi di carattere nazionale ed internazionale.

Questa è una occasione imperdibile per la nostra città al fine di promuovere il proprio territorio e portare risorse al tessuto calderarese. Le manifestazioni nazionali ed internazionali presenti da anni in città devono essere sostenute e dobbiamo rendere attrattivi i nostri impianti e la nostra città per gli organizzatori di eventi sportivi e non.

La **Città dello Sport** partirà da queste considerazioni, convinti che, anche per le ricadute occupazionali sul territorio, sia necessario continuare gli investimenti pubblici concentrandoli in questo polo, anche in un'ottica di risparmi energetici e di autosufficienza del gestore.

Dopo essere intervenuti di recente con la realizzazione di **due campi da calcio a 7 in sintetico** e con la programmazione (già finanziata) di una **nuova palestra** e di una **nuova tribuna** per il calcio, gli interventi che cantiereremo, da una parte per rendere sempre di più attrattivo e funzionale il Centro Pederzini, dall'altra per offrire nuovi spazi che rispondano ai bisogni dei cittadini e delle associazioni sportive, sono:

- **realizzazione nuovi spogliatoi** di pertinenza della nuova Palestra;
- **completamento** degli interventi sui **campi da calcio**;
- **realizzazione pista ciclocross**, anche delocalizzata rispetto a via Garibaldi;
- **realizzazione di due nuove palestre** scolastiche, progettate in modo da poter essere utilizzate in autonomia, in orario extrascolastico anche da parte delle varie discipline presenti sul territorio;

- **realizzazione area di atletica** all'interno del nuovo polo scolastico, con previsione di pista, salto in alto e salto in lungo.

Continueremo, altresì, ad incrementare spazi ed occasioni per incentivare anche lo sport libero, consapevoli del valore educativo e dell'importanza dello sport, sia organizzato che libero, come momento aggregativo per la nostra comunità. **“Il gusto dello sport è un'epidemia di salute!”**

7. Città della Cultura e del Turismo

Il 27 gennaio 2018 è stata inaugurata la **Casa della Cultura “Italo Calvino”**, un evento che ha portato a coronamento l’impegno dell’Amministrazione Comunale nella valorizzazione di importanti luoghi della città, all’interno di una visione generale di sviluppo del territorio che identifica nella vivacità culturale e nella creatività importanti leve per la sua promozione e crescita futura, fondamentali fonti di ricchezza della comunità e indicatori primari del suo benessere.

Questa nuova struttura è stata il frutto di un percorso di rigenerazione urbana che ha recuperato parte degli spazi della vecchia scuola materna, luogo ben presente nella mente e nel cuore di molti cittadini di Calderara che l’hanno frequentata da bambini.

Lo spazio ha ripreso vita con nuove funzioni e con l’ambizione di diventare un importante **punto d’aggregazione e di vitalità culturale** al servizio di tutti i cittadini, una **piazza pubblica** in dialogo con gli altri spazi di Calderara ma anche un “ponte” per connettere in maniera più forte Calderara con il contesto metropolitano, regionale e nazionale.

Nel suo primo anno di attività, **con oltre 19.117 presenze**, la Casa della Cultura ha dimostrato di essere un punto di riferimento per molti cittadini che la frequentano quotidianamente come luogo d’incontro, di studio e di svago. Grazie al ricco palinsesto di iniziative culturali, è stata in grado di attrarre anche un vasto e diversificato pubblico proveniente dal contesto metropolitano e regionale.

Partendo da tali risultati e dalla constatazione che la realizzazione di un centro culturale dedicato principalmente ai giovani, ma non solo, ha dato risposta a fondamentali esigenze e aspettative espresse dalla comunità territoriale, la Casa della Cultura può assumere il **ruolo di fulcro propulsivo per un ampio progetto culturale** teso a garantire l’equilibrio tra la valorizzazione dell’identità e la promozione dell’innovazione, favorire la diversità urbana in un mix fecondo di linguaggi, visioni e punti di vista per produrre soluzioni creative alimentate dal talento delle persone e dei luoghi, promuovere nuove economie e nuove relazioni sociali.

Al centro di questo progetto vi sono i concetti cardine di **cultura e creatività** che, nella società della conoscenza nella quale siamo immersi, sono leve fondamentali per sviluppare capacità di apprendimento, alimentare la costruzione attiva di nuova conoscenza e di relazioni, promuovere processi di problem solving per la soluzione di situazioni complesse o per il conseguimento di opportunità e visioni future.

Interpretare il tema della Cultura Creativa implica un approccio multidisciplinare che sappia tenere in considerazione le dimensioni del **“saper pensare”** per facilitare la condivisione e valorizzazione delle conoscenze, del **“saper fare”** per creare contesti laboratoriali funzionali all’accrescimento delle competenze e delle capacità e del **“saper essere”** per sviluppare una

consapevolezza etica che connoti gli atteggiamenti e le scelte corrette nel contesto della creatività come metodologia per il benessere pubblico.

È ormai ampiamente dimostrato che la partecipazione ad attività artistiche e culturali e la loro pratica veicolano fiducia, senso d'appartenenza e capitale sociale; la **progettazione culturale** è un laboratorio per testare nuove risorse simboliche e sperimentare l'innovazione sociale ed è anche il luogo privilegiato per l'inclusione democratica e la partecipazione civica.

La Città della Cultura, partendo da queste solide premesse, quindi, si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- **promuovere la Casa della Cultura come motore principale di un progetto culturale identitario per Calderara**, i suoi luoghi e la sua comunità. Una centralità propulsiva della Casa della Cultura come **Community Hub**, e cioè come spazio ben radicato nel contesto territoriale che dovrà sempre di più assumere il ruolo di promotore dell'aggregazione e di occasioni d'incontro e confronto fra visioni, esigenze, idee e competenze espresse dai cittadini. La Casa della Cultura sarà il luogo dove far germogliare nuove relazioni e pratiche sociali, rafforzare il senso di comunità e la capacità di progettazione partecipata;
- **mettere in rete** le istituzioni culturali di Calderara e **sviluppare un marchio unitario** per la programmazione culturale del territorio (Distretto Culturale Calderara);
- **definire e sviluppare ampie relazioni e collaborazioni** nell'ambito della cultura e dell'innovazione con importanti realtà e istituzioni del contesto metropolitano, regionale, nazionale e europeo;
- **definire e sviluppare un progetto culturale in dialogo con le imprese** e le organizzazioni del territorio (Distretto Culturale Evoluto).

La Città della Cultura, poi, con la sua peculiarità, consentirà anche di porre le basi per uno sviluppo di azioni legate al turismo.

In particolare:

- **Implementazione della rete con gli altri comuni della pianura nell'ambito del progetto di destinazione turistica di Bologna**, per sfruttarne strategicamente lo sviluppo turistico e per sviluppare un sistema capace di promuovere e valorizzare le nostre eccellenze culturali, imprenditoriali, commerciali e di accoglienza;
- **conservazione della biodiversità**: uno degli elementi spesso più trascurati nella lotta al cambiamento climatico è la conservazione della biodiversità. Noi a Calderara abbiamo un piccolo tesoro in questo senso che l'area di riequilibrio ecologico della Golena San Vitale. Occorrerà, quindi, continuare negli interventi di conservazione e al contempo **potenziare il**

sistema fruitivo turistico dell'area che contiene peculiarità uniche che meritano di essere conosciute;

- **sviluppo di un progetto di fruizione** dell'area esterna dell'ex **area Pozzi di via Prati** con manutenzione e conservazione del bosco che costituisce un nodo ecologico all'interno del confine comunale (punto intermedio tra la Golena e l'area del Dosolo a Sala Bolognese);
- **recupero**, coinvolgendo l'Ente proprietario, **dell'Acquedotto Renano**, testimonianza della storia rurale del territorio, per una nuova fruizione e funzione culturale/ museale.

8. La Città produttiva e dell'innovazione

Lo sviluppo del sistema economico-produttivo nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato con gli obiettivi di incentivare la formazione, la ricerca e l'innovazione, favorire la creazione di nuove attività imprenditoriali e consolidare quelle esistenti, garantire l'occupazione, specie in risposta a situazioni di crisi aziendali, rilanciare le aree a declino industriale, sostenere i negozi di vicinato e incentivare lo sviluppo eco-compatibile, è quello su cui lavorerà la Città Produttiva.

Il Comune di Calderara di Reno negli anni ha attuato diversi interventi di rigenerazione urbana del suo polo produttivo più importante, che è il Bargellino. La spinta propulsiva verso il rilancio industriale dell'area sta principalmente nello scommettere su un centro che offrirà alle aziende medio-piccole l'opportunità di avvicinarsi a questo nuovo mondo in modo da poterne le potenzialità, immaginarne gli sviluppi e gli usi per le proprie aziende e di conseguenza non perdere un treno di innovazione importante.

Partiremo da qui, da quanto fatto, per rigenerare nuove aree, promuovendo investimenti al fine di accrescere l'attrazione e la competitività del sistema economico di Calderara di Reno.

La Città produttiva promuoverà il rafforzamento, l'innovazione, la specializzazione intelligente e l'internazionalizzazione delle imprese e delle filiere produttive; valorizzerà i progetti di ricerca e innovazione, la responsabilità sociale d'impresa, l'imprenditorialità sociale e la partecipazione dei lavoratori.

Lavoreremo, come in questi anni, sempre di più per implementare il patrimonio informativo digitalizzato, aperto e accessibile, sviluppando ulteriori servizi resi al cittadino e alle imprese secondo modalità innovative e al passo con i tempi.

Nello specifico, le azioni che svilupperemo riguarderanno:

- **Alfabetizzazione Digitale:** eliminazione delle nuove forme di emarginazione attraverso l'alfabetizzazione digitale degli anziani e delle persone con disabilità, fungendo da raccordo tra scuola, nuove generazioni e centri anziani;
- **sviluppo di ulteriori applicativi web** per consentire ai cittadini di fornire segnalazioni e/o proposte sull'ambiente, sul territorio e sui servizi comunali tramite internet;
- prosecuzione nelle politiche di gestione centralizzata degli impianti tecnologici pubblici per abbattere costi economici ed ambientali anche mediante l'utilizzo delle fonti rinnovabili e l'espansione della tele gestione dell'illuminazione pubblica con graduale sostituzione delle attuali lampade ad alta pressione con nuove lampade a tecnologia LED;
- **sviluppo del wifi gratuito** in tutte le piazze e centri di aggregazione;

- **totem informativi:** completamento diffusione sul territorio comunale, attivandoli anche a Castel Campeggi e Lippo, al fine di veicolare informazioni in maniera rapida ed efficace e garantire la possibilità di accedere a tutte le informazioni riguardanti trasporto pubblico, cultura, mobilità, sport, tempo libero.
- **servizi SMS/Whatsapp:** ampliamento del servizio informativo tramite SMS, già in uso, e tramite creazione di piattaforma su Wathapps quale strumento di allarme e gestione delle emergenze dovute a pubbliche calamità (invio di messaggi di allerta, ordinanze, punti di raccolta o servizi di assistenza per la gestione delle emergenze collettive).

9. La Città della partecipazione

Per le Associazioni

In questi anni, grazie anche all'attenzione dell'Amministrazione, le numerose Associazioni presenti nel nostro territorio, con il loro forte spirito di **partecipazione**, sono state un **valore aggiunto** per tutti i cittadini. Un valore aggiunto per le numerose idee messe in campo e per le importanti iniziative culturali e sociali realizzate in partnership con il Comune.

La **Città della partecipazione** dovrà necessariamente partire da qua, preservando le buone pratiche di questi anni ed implementandole.

Il volontariato e l'associazionismo detengono un posto di primo ordine nell'esercizio di una cittadinanza attiva e nella sua incubazione culturale. Entrambi trovano la loro comune radice nel concetto di solidarietà e sussidiarietà posti alla base dell'articolo 2 della nostra Costituzione.

Per la cittadinanza Attiva

La partecipazione del cittadino alla vita della Città costituisce uno degli ingredienti fondamentali per la realizzazione di una buona ed autentica democrazia. Su questo vogliamo sviluppare delle precise azioni, per rendere **protagonisti attivi** i cittadini e per superare il semplice lamento.

Giovanni Falcone sosteneva che *“quando si tratta di rimboccarsi le maniche e incominciare a cambiare, vi è un prezzo da pagare, ed è allora che la stragrande maggioranza preferisce lamentarsi piuttosto che fare”*. Noi siamo per il **fare**, per il fare nella quotidianità, nel mondo reale e non in quello virtuale dei social, ottimi strumenti comunicativi ma spesso distorti nel loro uso. Per raggiungere questo obiettivo, proponiamo, quindi:

- **Bilancio Partecipativo**

come strumento di creazione di fiducia e di costruzione di **comunità**. Il Bilancio partecipativo, oltre a uno strumento di **democrazia diretta** dovrebbe essere considerato una vera e propria pratica della **cittadinanza attiva**. Non si tratta semplicemente di far decidere ai cittadini qualche intervento da realizzare nel proprio territorio per perpetrare quel processo di delega che ha causato, nel tempo, un progressivo distacco, quanto piuttosto di ricostruire un rapporto di fiducia con le Istituzioni attraverso l'impegno attivo nella realizzazione e soprattutto gestione delle idee condivise e selezionate, prendendo parte tanto alla definizione delle priorità che al lavoro sul territorio insieme all'amministrazione.

- **Consulte di frazione**

Le Consulte frazionali che andremo a costituire con apposito regolamento saranno organi di **partecipazione e di consultazione**. Saranno chiamate ad esprimere pareri, formulare proposte, segnalare

istanze per conto di cittadini, gruppi di cittadini, Aziende, con lo scopo di favorire la partecipazione e di promuovere il dialogo virtuoso tra cittadini, mondo imprenditoriale e l'Amministrazione.

10. La Città delle frazioni

Oltre all'istituzione delle citate **consulte di frazione** e all'introduzione del c.d. **Bilancio partecipativo** che consentirà ai cittadini residenti nelle frazioni di poter direttamente ed attivamente avere un ruolo propositivo sulle progettualità da realizzare, la Città delle Frazioni continuerà il lavoro di riqualificazione avviato ed implementerà gli interventi manutentivi, partendo da queste azioni:

LONGARA

- Completamento riqualificazione piazza e ristrutturazione centro civico creando una Casa delle Associazioni per Longara;
- riqualificazione pista di pattinaggio presente nel parco di via Caduti della Libertà;
- realizzazione collegamento ciclabile con la Fabbriera;
- riqualificazione parcheggi Fabbriera;

LIPPO

- Sviluppo della nuova Piazza e sua valorizzazione con una programmazione diffusa di eventi;
- studio di fattibilità pista ciclabile Calderara/Lippo/Bologna, da svilupparsi sull'argine del fiume previa verifica con gli Enti preposti;
- riqualificazione via Don Minzoni;
- realizzazione di Totem informativo al fine di veicolare informazioni in maniera rapida ed efficace;

CASTEL CAMPEGGI

- Realizzazione pista ciclabile prevedendo l'illuminazione della stessa;
- valorizzazione della frazione con eventi specifici di piazza, come sperimentato nel 2018;
- sistema di videosorveglianza nelle vie di fuga ed accesso;
- realizzazione di Totem informativo al fine di veicolare informazioni in maniera rapida ed efficace;

TAVERNELLE / SACERNO

- Punto di socializzazione (ex stazione);
- riqualificazione marciapiedi e strade;
- sistema di videosorveglianza nelle vie di fuga ed accesso.

CASTIGLIA

- tombamento del fosso
- realizzazione di ciclabile e illuminazione pubblica fino alla ciclabile di Longara.

11. La Città di Terred'Acqua

I **Comuni delle Terre d'Acqua** hanno trasferito da subito all'Unione la gestione dei servizi già in convenzione e precisamente: **Servizio Informatico, Corpo di Polizia Municipale, Polo Catastale, Servizio di Protezione Civile, Ufficio di Piano Sociale, Sistema museale**, la **gestione del Servizio Personale** attraverso quindi la creazione di un servizio unificato per la gestione di tutte le pratiche dell'amministrazione del personale relative a circa 700 dipendenti.

L'Unione si comporta sempre più come un Ente che si affianca ai Comuni per dare loro più forza e peso politico istituzionale.

Per affrontare meglio le sfide, anche di area vasta, che ci attendono, serve necessariamente, però, da una parte, un preciso sviluppo ed implementazione dell'Unione con un'altrettanta precisa visione strategica, dall'altra, la realizzazione di azioni forti e puntuali in tema di sicurezza, sostenibilità e attrattività.

In particolare, si propone di attuare insieme agli altri Comuni dell'Unione questi interventi declinati su tre macrotemi che **la Città di Terred'Acqua** ritiene importanti e non più rinviabili:

Terred'Acqua #sicura

- **Con l'approvazione dell'ultimo bilancio dell'Unione** sono stati stanziati **400 mila euro per la videosorveglianza** di tutto il territorio dei sei comuni, in aggiunta agli interventi che ogni Comune ha fatto o farà con bilancio proprio. Si tratta di un provvedimento importante che permetterà di aumentare il monitoraggio del territorio, fungere da deterrente e aiutare le forze dell'ordine nella loro azione investigativa;
- **la riforma della Polizia Municipale conclusa nel 2015** ha portato ad un rafforzamento e ad un efficientamento dei presidi. **Per un territorio più sicuro sarà necessario potenziare ulteriormente il corpo unico di Polizia Municipale con nuove assunzioni oltre a quelle fatte negli ultimi mesi, al fine di garantire una maggiore presenza sul territorio dei vigili;**
- **Guardie Civiche Volontarie:** si dovrà puntare molto sulla collaborazione degli assistenti civici che, previa formazione, potranno coadiuvare le istituzioni nel controllo del territorio dal punto di vista della sicurezza: raccogliere segnalazioni, andare in aiuto a tante persone in difficoltà e avere una via più diretta con le forze dell'ordine;
- **sicurezza vuol dire anche difesa del territorio e contrasto al rischio idraulico.** I molteplici scenari di rischio derivanti da un evento alluvionale non permettono di definire con certezza il luogo in cui si può verificare il danno, tuttavia, sulla base dell'analisi storica e della conoscenza del territorio da parte degli operatori di protezione civile, è possibile localizzare alcuni punti critici sui cui effettuare vigilanza. Dovrà essere implementato, quindi, il coordinamento tra i vari gruppi di Protezione Civile, la PM e i diversi servizi in campo.

Terred'Acqua #sostenibile

- Ciclovía del Sole: a fine marzo sono partiti i lavori nel tratto bolognese che dovrebbero essere conclusi entro giugno 2020 e interesseranno 8 comuni. **L'Unione Terre d'Acqua è al centro di questo percorso e deve adoperarsi per programmare la connessione dei 6 comuni a questa importante arteria;**
- connettere tra di loro quelle arterie ciclopedonali che collegano i vari Comuni e le loro frazioni. Parallelamente bisognerà provvedere al miglioramento della rete attuale;
- **implementazione e realizzazione del piano delle azioni per l'energia sostenibile** (Patto dei Sindaci 2020 -2030).

Terred'Acqua #attraattiva

- Dotare l'Unione di una struttura permanente per promuovere il territorio dei 6 comuni;
- fare una sintesi delle diverse occasioni di attrazione, valorizzandole (cultura, musei, ambiente, sport, enogastronomia...);
- **l'Unione Terre d'Acqua come centro di attrazione:** punto base per i visitatori essendo in posizione strategica (al centro tra Modena Bologna e Ferrara);
- mettere in rete e favorire il potenziamento della catena alberghiera presente;
- sponsorizzare la forza enogastronomica del territorio;
- **realizzare l'Agenda digitale Locale di Terred'Acqua** diretta a: favorire l'estensione della copertura della banda larga nel territorio (con priorità alle scuole e alle aree industriali per intervenire su competenze e competitività), utilizzando fondi nazionali e regionali per estendere le aree di copertura wifi dei Comuni: immaginare il territorio dell'Unione Terred'acqua come una **comunità smart** in cui avviare e sistematizzare esperienze di integrazione tra reti e servizi finalizzata al miglioramento della qualità della vita.